

IL LIBRO SENZA PAROLE

ILLUSTRATO

NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a www.teachkids.eu/it e clicca su "sedi".

IL LIBRO SENZA PAROLE ILLUSTRATO

INDICE

		Pagina
Lezione 1	Dio e il cielo	3
Lezione 2	Il peccato	7
Lezione 3	Il sangue di Cristo	11
Lezione 4	Giusto davanti a Dio	15
Lezione 5	Crescere in Cristo	19

INTRODUZIONE

"Il Libro senza Parole" (un libro dalle pagine colorate: dorata, nera, rossa, bianca, senza parole e senza disegni) è un piccolo libro che serve a introdurre le lezioni che verranno illustrate sul libro "Il Libro senza Parole" a spirale. Molti insegnanti si sono serviti di questo piccolo strumento per condurre i bambini a Cristo.

"Il Libro senza Parole illustrato" è composto da cinque lezioni distinte, che sviluppano le verità basilari della vita cristiana presentate nel piccolo "Libro senza Parole".

Queste cinque lezioni sono adatte per l'Ora Felice, la Settimana Felice, la Scuola Domenicale, per riunioni all'aperto e dovunque si trovino bambini. Il cartoncino e la larga legatura a spirale ne rendono agevole l'uso specialmente all'aperto.

Il piccolo "Libro senza Parole" potrà essere regalato ai bambini alla fine delle cinque lezioni, affinché possano ripassare e raccontare, a loro volta, i racconti biblici che hanno imparato.

Per l'attività ricreativa: i cuori per il "Libro senza Parole".

Ritagliare dei cuori su carta nera, rossa, bianca, gialla (dorata) e verde con una linguetta laterale, come da figura, che verranno distribuiti di volta in volta ai bambini perché vi incollino il versetto imparato a memoria. Alla fine delle lezioni, unire insieme i cuori mediante un ferma campione.

Inoltre, se lo ritenete utile, potrete dare cuori anche per la presenza. I bambini faranno il possibile per non mancare.



Testo originale: Ruth Overholtzer

Adattamento da: Lynda Pngracz

Adattamento per l'Europa: Jennifer Haaijer

Copyright © 2002 Child Evangelism Fellowship® Inc.

Traduzione Copyright © 2002 Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita www.teachkids.eu/it per dettagli completi.

Traduzione: Mara Sella

UNIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI BAMBINI

Via S. Secondo 1/F, 12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono e fax 0173/66525

E-mail: uebitalia@alice.it Internet: www.uebitalia.org

SOMMARIO DEI PASSI PER CONSIGLIARE IL BAMBINO CHE VOGLIA VENIRE A CRISTO

(da tenere nella vostra Bibbia)

Accertatevi che il bambino capisca quanto segue:

DIO

- Chi è Dio?
- Dio ci creò. Egli ci parla attraverso la Bibbia.
- Dio è santo e puro. Egli ci ama.

IL PECCATO

- Che cosa è il peccato?
- Il peccato è disobbedire ai comandamenti di Dio. È contro Dio.
- Parlate di peccati specifici.
- Il bambino è un peccatore.
- Il peccato merita la punizione.

IL SALVATORE

- Chi è il solo che può togliere i tuoi peccati?
- Perché Egli può togliere i tuoi peccati?
- Dio il Figlio morì sulla croce per i peccatori.
- Il Signore Gesù risuscitò dai morti. Egli è il Signore di tutti.

SPIEGATE COME ESSERE SALVATI

- Spiegate che cosa il Signore vuole che facciamo, e che cosa Egli farà.
- Usate un versetto biblico (Giov. 1:12; 3:16; 6:37; Atti 16:31; Rom. 6:23 o 10:13).
- Che cosa vuole il Signore che tu faccia?
- Che cosa farà il Signore?
- Avvertite delle difficoltà.
- Domandate: "Vuoi affidarti a Cristo, o preferisci aspettare?"
- Incoraggiate il bambino a pregare ad alta voce, se è pronto.

PARLATE DELLA SICUREZZA DELLA SALVEZZA

- Ritornate al versetto biblico che avete usato.
- Parlate di una vita cambiata.
- Dite al bambino quello che una persona che si affida veramente a Cristo può sapere.

DATE (DOPO) ALCUNI CONSIGLI SULLA VITA DEL CREDENTE

- Leggi ed ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre celeste.
- Di' ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non vi abbandonerò mai".

Lezione 1

DIO E IL CIELO

Scritture per il monitor	Apocalisse 5:11,21-22; Giovanni 14:2; Atti 1:8-11
Verità Centrale	Dio è santo
Applicazione	Non salvati: credi nel Signore Gesù perché ti prepari per il cielo
Versetto a memoria	“Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna” Giovanni 3:16.
Aiuti visivi	Quadro 1-1 a 1-6 Sacchetto contenente monete dorate o monili dorati Figura di una corona

Insegnare il versetto a memoria

Introduzione

(I bambini partecipano)

Ti piace ricevere regali? Qual è il più bel regalo che hai mai ricevuto? Dio ci ha dato molti regali. Adesso leggerò ad alta voce, dalla Bibbia, del suo più grande regalo. Ascolta attentamente e dimmi che cos'è.

Presentazione

(Leggete Giovanni 3:16 dalla Bibbia. Fate leggere ai bambini assieme a voi dal foglio).

Qual è stato il più grande regalo che Dio ci ha dato? Sì, il suo unico Figlio.

Spiegazione

(Inserite sempre la ripetizione durante la spiegazione).

Perché Dio ha dato suo Figlio? Perché ha amato il mondo. Ha amato le persone nel mondo – incluso te. Quando Dio ha dato suo Figlio? Ha mandato il suo Figlio a morire per i nostri peccati. Gesù morì e tornò in vita affinché adesso *chiunque crede in Lui non perisca*. Questo significa che se tu credi in Lui come tuo Salvatore non sarai separato da Dio per sempre. Che cosa succede a tutti quelli che credono? Ricevono la vita eterna. Questo vuol dire conoscere Dio e appartenerGli per sempre.

Applicazione

Non salvati: hai bisogno di credere in Gesù come tuo Salvatore.

Salvati: è giusto e buono ringraziare Dio per il suo grande dono – perfino Dio non poteva dare un dono più grande.

Ripetizione

“La prima lettera”

(Ripetete il versetto con i riferimenti alcune volte prima di iniziare l'attività di ripetizione. L'ultima volta nascondete il foglio.)

Fate scegliere ad un bambino una parola dal versetto. Mentre i bambini recitano il versetto fateli alzare in piedi quando incontrano una parola che inizia con la stessa lettera della parola scelta. Continuate a ripetere il versetto scegliendo ogni volta una parola che inizia con una lettera diversa. Se ci sono dei bambini in età prescolare dite loro di guardare un particolare bambino per sapere quando alzarsi in piedi.

Lezione

(Mostrate "Il libro senza parole")

A certe persone piacciono i libri, ad altre no. Forse a te piace leggere un buon libro di avventure, oppure preferisci i fumetti. Io ho qui un libro che non ha né parole né figure. Penserai, “E' impossibile!” Ma eccolo qui! Quando riuscirai a leggere questo libro riceverai un messaggio molto speciale. Adesso impareremo come fare a leggerlo, cominciando oggi con questa pagina: la pagina d'oro.

(Mostrate il libro a spirale "Il libro senza Parole illustrato") Useremo questo grosso libro di figure per capirlo meglio.

Quadro 1-2 (Dio è capo di tutto)

A che cosa vi fa pensare l'oro? (Lasciate che i bambini rispondano. Avrete preparato in anticipo un sacchetto con dentro monete o gingilli d'oro o dorati. Lasciate che i bambini peschino gli oggetti dal sacchetto.) A me fa pensare di essere ricco, di avere denaro e gioielli. Questa pagina d'oro mi fa pensare a Uno che è molto, molto ricco. Egli è molto più ricco di chiunque altro. E' Dio. Egli ha fatto il mondo ed esso è tutto suo. Lui possiede la terra, gli oceani, le pianure, le montagne. Lui permette alle persone di credere di possedere queste cose, ma sono tutte sue! (Salmo 50:10).

(Mostrate la figura di una corona.)

Spesso un re indossa una corona che dimostra che lui è un governante. Dio è il più potente governante di tutti. Egli governa ovunque, su tutti e su ogni cosa. L'oro mi fa pensare a Dio che è ricco ed è un potente Re.

Qui abbiamo la figura di un cuore perché Dio ci ama – proprio come abbiamo imparato dal nostro versetto biblico.

Sai dire le parole che provano che Dio ci ama?

(Fate ripetere ai bambini "Perché Dio ha tanto amato il mondo")

Quadro 1-1 (Città d'oro)

Dove vive Dio? Egli è dappertutto. "Io non riempio forse il cielo e la terra? dice il Signore" (Geremia 23:24). Egli ha anche una casa speciale che si chiama cielo. Il cielo è un luogo reale e meraviglioso. La Bibbia ci dice che le strade del cielo sono d'oro. E' un posto di una tale incredibile bellezza che non ci sono parole per descriverlo.

C'è ancora una cosa a proposito dell'oro. Qualcuno di voi sa da dove viene l'oro? Si trova di solito nella roccia o nei letti dei fiumi. Deve essere purificato. La roccia viene scaldata affinché l'oro diventi liquido e possa essere estratto. L'oro è un metallo puro, ed è per questo che mi fa pensare a Dio. Dio è puro. Egli è separato da ogni male. Egli è buono in tutto sé stesso.

Abbiamo un Dio così grande e magnifico! Sono certo che vorresti sapere di più sulla sua casa, il cielo.

Quadro 1-3 (Cose che non sono in cielo)

(Per accrescere l'interesse potrete coprire queste figure con foglietti adesivi e chiedere a dei volontari di scoprire ciascuna man mano che ne parlate.)

La Bibbia ci dice molte cose del cielo. L'ultimo libro della Bibbia, Apocalisse, ci parla di certe cose che non vedremo in cielo. Non c'è né sole né luna in cielo (Apocalisse 21:21). Il cielo è pieno di grande splendore, chiamato la gloria di Dio, che è ancor più abbagliante del sole. Questo splendore c'è continuamente, tanto che non c'è la notte. Non ci sarà bisogno di candele, di torce o lampadine. Non ci sarà da preoccuparsi di avere paura del buio!

Guarda il bambino e la bambina in questa figura. Hanno l'aria triste, non credi? Perché pensi che siano tristi? (Lasciate che rispondano.) In questo mondo ci sono tante cose che ci fanno piangere, ma in cielo non ci saranno più lacrime. La Bibbia dice che Dio stesso asciugherà tutte le lacrime dai nostri occhi. Il cielo sarà un luogo di gioia.

Due cose che ci rendono tristi sulla terra sono le malattie e la morte. Forse tu hai avuto l'influenza o la varicella o ti sei rotto una gamba. A nessuno piace essere ammalato. Non ci saranno malattie in cielo. E in cielo nessuno morirà mai. Sulla terra ci sono le tombe nei cimiteri che ci ricordano delle persone che sono morte, ma in cielo non ci saranno né tombe né cimiteri. Le persone in cielo vivranno per sempre.

(Ai bambini piace parlare delle loro malattie).

C'è un'altra cosa che non si può trovare in cielo – è il peccato. Questo cuore nero ci ricorda delle cose sbagliate che facciamo. Riesci a capire perché non può esserci il peccato in cielo? Pensa a quello che abbiamo imparato su Dio. Dio è puro, "santo" è la parola usata nella Bibbia... Il peccato è disobbedire a Dio. Dio ci comanda di dire la verità, ma io ho detto bugie – e tu? Dio ci comanda di obbedire ai nostri genitori, ma io disobbedivo. A volte facevo finta di non sentirli. Tu hai disobbedito a mamma e papà? Queste cose sbagliate, anche se fosse una sola, ti squalificano dall'andare in cielo così come sei. Dio non può permettere al peccato di entrare in cielo. Lo sai quante persone sulla terra commettono peccati? La risposta è nella Bibbia, ascolta: (Leggete

Romani 3:23) “Tutti” è la risposta. Me incluso? Sì, “tutti” significa ognuno. Ognuno è un peccatore, e il peccato non può essere nella casa di Dio.

(Questo dà ai bambini l’occasione di riflettere su ciò che è stato loro insegnato.)

(I bambini ascoltano e danno la risposta dalla Parola di Dio.)

Quadro 1-4 (Cose che sono in cielo)

(Anche queste figure potranno essere coperte con foglietti adesivi e rivelate al momento giusto.)

La Bibbia ci parla anche di molte cose che si trovano in cielo. Naturalmente, Dio è in cielo. Non ci sono figure di Lui perché Egli non ha un corpo. Abbiamo imparato alcune cose su di Lui, e l’oro ci fa pensare a Lui. Perché?

Ci sono anche gli angeli. Gli angeli non sono persone che sono morte, ma creature speciali create da Dio. La Bibbia ci dice che ce ne sono diecimila volte diecimila e migliaia di migliaia di volte ancora, tanto che non si possono neanche contare. Gli angeli adorano Dio e Lo servono.

Anche il Signore Gesù è in cielo. Noi non sappiamo che aspetto abbia, ma sappiamo che Egli divenne un vero Essere Umano, un uomo, quando venne sulla terra. Era Dio e uomo. Lui sapeva che nessuno di noi avrebbe potuto andare in cielo a causa del peccato. Ci amava così tanto che venne per essere punito al nostro posto. Fu inchiodato su una croce e morì per peccatori come te e me... Che cosa ne fece del peccato, quando morì?

(Ripassate brevemente gli insegnamenti su Dio. I bambini suggeriranno le informazioni.)

(I bambini ascoltano la risposta dalla Parola di Dio.)

Ascolta la risposta in queste parole dalla Bibbia: “Egli... è stato manifestato per annullare il peccato con il suo sacrificio” (Ebrei 9:26). Egli ha tolto di mezzo il peccato. Egli non è rimasto morto. E’ tornato in vita e ben presto è ritornato in cielo. Tu devi dipendere da Lui perché ti prepari per il cielo. Forse tu pensi, “Voglio farlo, ma non so come”. Se hai qualche domanda su questo, sarò felice di risponderti dalla Bibbia e di aiutarti a capire come puoi dipendere dal Signore Gesù. Alla fine dell’incontro rimani dove sei (oppure indicate un luogo) e così saprò che mi vuoi parlare di questo.

Io sono così felice di aver creduto nel Signore Gesù e che Lui mi porterà in cielo. Ci sarà tanto spazio in cielo per tutti coloro che hanno creduto in Gesù Cristo. Lui ha delle dimore speciali pronte per loro. Ha detto, “Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore... vado a preparare un posto per voi” (Giovanni 14:2). Non ho idea di come saranno quelle dimore, ma sono sicuro che saranno più meravigliose di qualunque casa che tu abbia mai visto!

C’è ancora una cosa che dobbiamo vedere. E’ un libro speciale che si trova in cielo. Non è una Bibbia o un libro di preghiere. Si chiama “Il Libro della Vita dell’Agnello” (Apocalisse 21:27). E’ un libro di nomi – i nomi di tutte le persone che credono in Gesù Cristo perché “tolga di mezzo” tutti i loro peccati per sempre. Se il tuo nome è in quel libro, tu andrai in cielo. Se non ci sarà, tu non andrai mai in cielo, sarai punito per sempre per i tuoi peccati.

Se oggi sei pentito dei tuoi peccati e vuoi rinunciare a quel modo di vivere, dillo al Signore Gesù. DiGli che credi che Lui morì per togliere di mezzo i tuoi peccati. Credi in Lui oggi perché ti prepari per il cielo. Se lo fai, allora saprai che il tuo nome è in quello specialissimo libro. Come abbiamo imparato nel nostro versetto a memoria: “Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna” (Giovanni 3:16). Tu devi credere, o avere fede, nel Signore Gesù Cristo, allora avrai la vita eterna.

Non è meraviglioso che Dio ami tanto delle persone come noi e voglia averci con Sé in cielo!

Quadro 1-5 (I discepoli guardano verso il cielo)

Il Signore Gesù è in cielo ora, ma passò 33 anni qui sulla terra. Subito prima di lasciarla portò i suoi discepoli in cima a una collina e parlò loro un’ultima volta. Questo è ciò che disse: “Andate per tutto il mondo . Predicate il Vangelo ad ogni creatura” (Marco 16:15). Quando sai che Gesù Cristo ha cancellato il tuo peccato e sai di avere la vita eterna, Dio vuole che tu parli ad altri della Buona Notizia. Questo è quanto il Signore Gesù disse ai suoi seguaci.

(Più avanti nel programma potrete spiegare come si fa a testimoniare, usando il metodo della recitazione dei ruoli, preparata in anticipo.)

Quadro 1-6 (Gesù ascende al cielo)

Essi rimasero completamente sbalorditi alla vista di ciò che accadde subito dopo. Davanti ai loro occhi il loro Maestro iniziò a salire verso il cielo, su, su fino alle nuvole, e quindi scomparve alla loro vista. Era ritornato in cielo.

Due angeli apparvero e dissero ai discepoli che Gesù sarebbe tornato di nuovo, proprio nel modo in cui Lo avevano visto andare via.

La Bibbia dice che il Signore Gesù tornerà un giorno a prendere tutti coloro che hanno creduto in Lui come proprio Salvatore, per portarli in cielo.

Tu andrai in cielo? Vuoi affidarti adesso al Signore Gesù, credendo che Lui cancellerà il tuo peccato? Ricordati, “chiunque crede” ha la vita eterna (Giovanni 3:16).

Domande di ripasso

1. Perché la pagina d'oro ci ricorda Dio? (Dio è ricco, è Re, è puro)
2. Come sappiamo che Dio ama i peccatori? (La Bibbia ce lo dice)
3. Quante persone sono peccatori? (Tutte)
4. Nomina quattro cose che non si trovano in cielo (Sole, luna, malattia, morte, lacrime, peccato, ecc.)
5. Perché non c'è il peccato in cielo? (Dio è santo)
6. Che cosa è scritto nel Libro della Vita dell'Agnello? (I nomi di tutti quelli che credono nel Signore Gesù come proprio Salvatore)
7. Perché il Signore Gesù può prepararti a vivere con Dio? (Egli morì per cancellare il tuo peccato)
8. Quanto tempo il Figlio di Dio passò sulla terra? (circa 33 anni)
9. Quale fu il suo ultimo comando ai suoi discepoli? (Insegnate il Vangelo in tutto il mondo)
10. In che modo Egli tornò al cielo? (Si innalzò nell'aria e scomparve nelle nuvole, tornando in cielo)
11. Che cosa leggiamo in Giovanni 3:16? (“Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna”)
12. Che cos'è la vita eterna? (Conoscere Dio e appartenerGli per sempre)

Gioco di ripasso “Il cielo”

Vi serviranno 10 cartoncini dello stesso colore con una lettera scritta su ciascuno di essi a formare due volte la parola CIELO.

- Date a ogni squadra la lettera C e mettete sul tavolo il resto delle dieci lettere capovolte e mescolate.
- L'obiettivo di ciascuna squadra è di formare per prima la parola “CIELO”.
- Quando un membro di una squadra risponde correttamente a una domanda ha diritto a prendere un cartoncino. Se pesca una lettera che la sua squadra ha già, dovrà rimetterla a posto.
- Vince la squadra che per prima completerà la parola.

Lezione 2

IL PECCATO

Scritture per il monitor

Genesi 2:7-3:24; Romani 3:1-31; 5:6-9

Verità Centrale

Il peccato ci separa da Dio

Applicazione

Non salvati: volta le spalle al tuo peccato e abbi fede in Dio

Versetto a memoria

“Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio” (Romani 3:23).

Aiuti visivi

Quadro 2-1 a 2-6

Insegnare il versetto a memoria

Introduzione

Che cosa significa “ Se tuo papà ti dice: “Puoi mangiare tutte le caramelle” o la mamma ti dice: “Devi mettere via tutti i tuoi giocattoli”, significa ognuno di essi. C’è un “TUTTI” nella Bibbia che Dio vuole che tu comprenda bene.

Presentazione

(Leggete Romani 3:23 dalla Bibbia e poi mostrate la scheda).

Spiegazione

Quale “Tutti” troviamo qui? “Tutti hanno peccato” significa che ognuno e ciascuno di noi ha peccato contro Dio. Il peccato è disobbedire a Dio. Tutti siamo nati con la volontà di peccare, così tutti noi disobbediamo a Dio con l’aver pensieri sbagliati e fare cose sbagliate.

“Sono privi della gloria di Dio” – Dio è totalmente perfetto e santo, ma noi non lo siamo. Noi non siamo all’altezza del livello di Dio. Se il voto della sufficienza in un compito d’esame fosse 100%, e tu raggiungessi 98% - passeresti l’esame? No! Se prendessi 73%, passeresti? No! Nessuno di noi “passa”, tutti noi manchiamo di raggiungere il livello di Dio.

Applicazione

Molte persone cercano di essere abbastanza buone, ma non potranno mai essere buone abbastanza da raggiungere il livello richiesto da Dio. Tu hai bisogno di capire che hai peccato e che hai bisogno del Salvatore.

Ripetizione

“Capriola”

Fate leggere il versetto ai bambini insieme. Voltate la scheda su un lato e ripetete il versetto. Voltatela sull’altro lato e ripetete. Capovolgetelo; fatelo roteare; mettetelo dietro la schiena, continuando a ripetere il versetto.

Lezione

Pensate ad una volta in cui vi siete trovati in un luogo completamente buio. Forse si trattava di una stanza con tutte le luci spente, e non riuscivate a trovare la porta. O forse eravate fuori e c’era un buio così fitto che non vedevate la strada. A causa dell’oscurità non potevate andare dove avreste voluto.

(Come alternativa, potrete bendare uno dei bambini e chiedergli di trovare la strada da una parte all’altra della stanza, avendo l’accortezza di mettere degli ostacoli sul percorso.)

Quando abbiamo guardato la pagina d’oro del “Libro senza Parole” abbiamo imparato molte cose su Dio e il cielo.

(Mostrate il “Libro senza Parole” e ripassate brevemente l’insegnamento relativo alla pagina d’oro, lasciando che i bambini partecipino con quello che ricordano.)

La pagina successiva nel nostro “Libro senza Parole” è una pagina nera. Questa pagina ci ricorda la peggiore oscurità di tutte.

Quadro 2-1 (Adamo nel giardino)

Ci fu un tempo quando non esisteva questa “oscurità peggiore di tutte” – indietro nel tempo fino all’inizio. La Bibbia dice: “In principio Dio creò i cieli e la terra” (Genesi 1:1). Una delle prime cose che Dio creò fu la luce. Puoi nominare altre cose che Egli fece? Guardare la figura ti aiuterà. Dio fece anche l’uomo. Fece l’uomo perché conoscesse e amasse Dio. Perciò siamo diversi dagli

animali. Il nome del primo uomo era Adamo. Dio mise l'uomo nel giardino di Eden perché lo godesse e lo curasse. Egli disse ad Adamo: "Puoi mangiare i frutti di qualunque albero eccetto dell'albero della conoscenza del bene e del male. Se ne mangerai certamente morirai".

Dio diede ad Adamo un lavoro speciale – Doveva dare un nome a tutti gli animali e gli uccelli. Puoi immaginare di inventare un nome per ogni animale? Dio aveva fatto Adamo con una mente tale da poter pensare a cose nuove, perciò dare un nome a ogni animale non era troppo difficile per lui. Tutto ciò che lo circondava dimostrava ad Adamo quanto Dio lo amasse e avesse cura di lui. Un giorno ricevette una sorpresa molto speciale da Dio. Dio fece cadere Adamo in un sonno profondo e gli tolse una costola. Da quella costola fece una donna! Quando Adamo si svegliò, Dio gli presentò quella bellissima donna...

(I bambini in età prescolare trarranno beneficio dall'interazione)

Quadro 2-2 (Adamo ed Eva nel giardino)

...perché gli fosse amica, aiutante e moglie. Come amavano stare insieme! Godevano gli uccelli, gli alberi, gli animali. Ma meglio di tutto era la stretta amicizia che avevano con Dio stesso. Ogni sera Dio veniva a parlare con loro.

Ma il grande nemico di Dio, Satana, non voleva che fossero amici di Dio. Lui voleva rovinare tutto ciò che Dio aveva fatto. Così pensò ad un astuto piano che avrebbe messo in atto usando uno dei più begli animali del giardino, il serpente.

Quadro 2-3 (Eva)

Un giorno il serpente venne da Eva. "Così Dio ha detto che non potete mangiare nessun frutto del giardino", suggerì astutamente. E' quello che Dio aveva detto? (Lasciate che i bambini rispondano.) No! – Satana alterava le parole di Dio e anche Eva lo sapeva. "No", rispose lei, "possiamo mangiare qualunque frutto, eccetto quello dell'albero che sta in mezzo al giardino, l'albero della conoscenza del bene e del male. Se lo mangiamo o lo tocchiamo, Dio ha detto che moriremo".

"No, non morirete", rispose il serpente. "Dio sa che se mangerete quel frutto sarete come Lui. Conoscerete il bene e il male". Satana stava cercando di far credere a Eva che Dio voleva privarli di qualcosa di buono. Ma le istruzioni che Dio aveva dato erano buone. Lui aveva creato Adamo ed Eva e sapeva che cosa era meglio per loro. Egli sa anche che cosa è meglio per noi. Noi abbiamo le sue istruzioni nella Bibbia. E' molto importante sapere che cosa ci dice, e obbedirgli. Naturalmente Satana non vuole che tu faccia così. Lui voleva mettere Adamo ed Eva contro Dio. Stoltamente, Eva dette ascolto alle astute parole del serpente. Guardò con desiderio il frutto proibito, allungò la mano, lo prese e lo assaggiò!

Quadro 2-3 e 2-4 (Adamo ed Eva)

(I bambini possono suggerire la conversazione fra Adamo ed Eva)

Forse Eva chiamò Adamo. Che cosa pensi che dicesse ad Adamo? Forse lui era occupato in un altro punto del giardino. Eva dette un po' del frutto ad Adamo e anche lui lo mangiò. Avevano dato ascolto a Satana, il nemico di Dio. Avevano disobbedito a Dio.

Nella Bibbia disobbedire a Dio viene chiamato peccato. Questo è ciò che la prossima pagina del nostro speciale libro – senza parole né figure - sta ad indicare. E' nera. La Parola di Dio dice, "La via degli empi è come il buio" (Proverbi 4:19). La Bibbia ci dice che poiché Adamo ed Eva peccarono, tutti noi siamo peccatori. Ognuno ha il buio del peccato nella sua vita. Può essere utile pensare ad Adamo come il nostro caposquadra. Mettiamo che stiate facendo un gioco di staffette, e la prima persona che sbaglia venga eliminata. Tutta la squadra ne soffre le conseguenze. Adamo, il primo uomo, sbagliò, e noi tutti ne soffriamo le conseguenze. Egli disobbedì a Dio e questo ci rende tutti peccatori. Ogni giorno dimostriamo che siamo d'accordo con ciò che fece Adamo, poiché anche noi disobbediamo ai comandi di Dio. Egli ha detto, "Ama Dio con tutto il tuo cuore". Ma non Lo amiamo così, vero? I tuoi amici, i tuoi svaghi, te stesso, è tutto più importante di Dio per te. Dio ha detto, "Ama il tuo prossimo come te stesso". Ma tu litighi con gli altri, tratti male tuo fratello o tua sorella, gridi cattive parole di rabbia. La Bibbia dice, "Tutti hanno peccato e sono

privi della gloria di Dio” (Romani 3:23). Tu hai questo problema dell’oscurità del peccato nella tua vita. Ogni persona l’ha avuto, eccetto Gesù Cristo, nato dai tempi di Adamo ed Eva. Che giorno terribile fu quello, quando il primo uomo e la prima donna disobbedirono a Dio! Cominciarono ad avere dei sentimenti che non avevano mai avuto prima. Sentirono vergogna guardandosi e accorgendosi di essere nudi. Subito cucirono insieme delle foglie di fico per coprirsi.

Quadro 2-5 (Adamo ed Eva coperti con le foglie di fico)

Poi venne quel momento che avevano sempre molto goduto: la passeggiata serale e il quotidiano incontro con Dio. Lo sentirono venire e, per la prima volta, ebbero paura. Avevano peccato e temevano l’incontro con Dio.

Anche noi dovremmo avere paura di Dio a causa del buio del peccato nella nostra vita, poiché Dio è molto dispiaciuto del peccato. La Bibbia dice, “In Lui non ci sono tenebre” (1 Giovanni 1:5).

Adamo ed Eva si nascosero. Dal loro nascondiglio udirono la voce di Dio, “Dove siete?” Nessuno può nascondere a Dio le proprie malefatte, anche se si tratta di pensieri segreti cattivi. Dio sapeva che cosa avevano fatto Adamo ed Eva e dove erano nascosti. Adamo rispose al Signore: “Ti ho sentito nel giardino. Ho avuto paura e mi sono nascosto perché sono nudo”. Dio chiese loro: “Chi vi ha detto che siete nudi? Avete mangiato il frutto che vi ho comandato di non mangiare?” “La donna che mi hai dato, lei mi ha dato il frutto, e io l’ho mangiato”, rispose Adamo.

Dio parlò a Eva, “Che cosa hai fatto?”

“Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato”, fu la scusa di Eva. Adamo diede la colpa a Eva; Eva diede la colpa al serpente. Anche tu dai la colpa agli altri? Forse dici, “lui mi ha colpito per primo” oppure, “l’ho fatto senza pensare” o ancora, “i miei amici mi hanno convinto a rubare”. Dio sa che tu sei colpevole per tutte le cose sbagliate che fai. Egli vuole che tu sia veramente pentito e che dica: “Ho disobbedito a Dio molte volte, sono colpevole”.

Dio sapeva che Adamo ed Eva erano colpevoli e dovevano essere puniti.

Prima di tutto Dio si occupò del serpente, la creatura che Satana aveva usato: “Tu sei maledetto”, Dio disse al serpente: “Da ora in poi striscerai sul ventre e mangerai la polvere”.

Poi Dio parlò a Eva. “Avrai dolore, specialmente quando darai alla luce i tuoi figli. Tuo marito comanderà su di te”.

Infine, Dio parlò ad Adamo. “Dovrai lavorare duramente da ora in poi per coltivare la terra, perché ti darà spine e rovi”.

Dolore e sofferenza vennero così nel mondo. Erbacce, rovi e spine cominciarono a crescere sulla terra. Da allora, il peccato ha rovinato il mondo e tutte le persone che ci vivono. Ma che dire della morte che Dio aveva promesso? Anch’essa venne. Più avanti Adamo ed Eva morirono. Da quando nascono le persone, vivono e poi muoiono. Venne anche un altro tipo di morte. La disobbedienza di Adamo ed Eva produsse la fine della loro amicizia con Dio. Il loro peccato li separò da Dio. Il tuo peccato ti separa da Dio. (Isaia 59:2). Dio è tanto puro e buono che il peccato non può essere vicino a Lui. Dio è così giusto che deve punire ogni peccato. Il castigo viene dopo la morte e dura per sempre.

Forse ora cominci a capire quanto sia grave il tuo peccato. Vuoi che ti venga tolto completamente e vuoi essere diverso. Se, alla fine dell’incontro, non capisci ancora bene e vuoi parlare con me, ti mostrerò che cosa dice Dio nella Bibbia. Quando gli altri vanno via tu aspettami (indicate il luogo) e io sarò felice di spiegarti come l’oscurità del peccato possa essere cancellata. Questa pagina nera del nostro piccolo libro porta un messaggio terribile. Parla dell’oscurità del male che ci separa da Dio.

Quadro 2-6 (Adamo ed Eva in pelli di animale)

Dopo di ciò Dio non venne più a passeggiare e parlare con Adamo ed Eva. Infatti li scacciò dal bellissimo giardino dell’Eden. Non poterono più farvi ritorno. Egli mise un angelo con una spada infuocata a guardia dell’albero della vita. Oh, quanto quella creatura celeste con la sua spada fiammeggiante deve aver ricordato ad Adamo ed Eva la purezza e santità di Dio e il suo odio per il peccato! Adamo ed Eva meritavano quel castigo. Avevano disobbedito a Colui che li aveva fatti. Il loro castigo era giusto. Quando Dio punisce i peccatori, nessuno può dire “Non è giusto”.

Sì, apparteniamo tutti alla famiglia o alla squadra di Adamo, e non possiamo fare alcuna cosa per poterne uscire. Potrai cercare di essere buono, di andare in chiesa, di pregare, ma queste cose non tolgono via l'oscurità del peccato. Però, anche prima che Adamo ed Eva peccassero, Dio aveva un piano meraviglioso.

Anche mentre Dio parlava ad Adamo ed Eva, Dio fece intendere che avrebbe fatto qualcosa per risolvere quel problema. Promise di mandare Qualcuno a distruggere il potere di Satana. Centinaia e centinaia di anni più tardi, Egli mandò il suo unico Figlio, Gesù Cristo. Lui non era della squadra di Adamo e non era nato peccatore, Lui non peccò mai, eppure amava i peccatori e pagò il prezzo per affrancare i medesimi dalla squadra di Adamo. Pagare una grossa somma di denaro non potrebbe mai liberarti. Il Signore Gesù morì sulla croce e dette la sua vita come riscatto per molti (Marco 10:45). Un riscatto è un prezzo pagato per liberare qualcuno. Egli pagò con il suo prezioso sangue. Tornò in vita e ora vive per sempre. Lui può cancellare tutti i tuoi peccati. Ti può liberare dal castigo che meriti. Io non posso fare questo per te, e nessuno che conosci può farlo, ma Gesù Cristo può farlo. Se dipendi da Gesù Cristo sei sicuro di andare in cielo quando muori. Non dovrai mai subire nessun castigo di Dio per i tuoi peccati. Egli farà di te una persona diversa. Il Signore Gesù disse: "Chi mi segue non camminerà nelle tenebre" (Giovanni 8:12) – cioè l'oscurità del peccato.

Non vuoi credere nel Signore Gesù Cristo? Diglielo adesso, proprio lì dove sei, che ti dispiace di aver disobbedito a Dio. Ringrazia il Signore Gesù di essere morto per pagare il prezzo per toglierti dalla "squadra" di Adamo. ChiediGli di togliere tutta l'oscurità del tuo peccato e di cambiarti. Egli ha promesso che, se tu vai a Lui, non ti manderà via (Giovanni 6:37).

Domande di ripasso

1. Quale ordine o comando speciale dette Dio ad Adamo nel giardino di Eden? (Non doveva mangiare il frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male.)
2. Che particolare lavoro diede Dio ad Adamo? (Dare un nome a tutti gli animali.)
3. Quale dono speciale diede Dio ad Adamo? (Una moglie, Eva.)
4. Chi indusse Eva a disobbedire a Dio? (Satana.)
5. In che modo la convinse a disobbedire a Dio? (Le disse che non sarebbe morta se ne mangiava ma che sarebbe diventata come Dio.)
6. In che modo il peccato di Adamo ed Eva ricade su te e me? (Rende anche noi dei peccatori.)
7. Che cosa è il peccato? (Disobbedire a Dio.)
8. Dopo che avevano peccato, come si sentirono Adamo ed Eva nei confronti di Dio? (Avevano paura.)
9. In che modo Dio li punì? (Furono scacciati dal Giardino e persero la loro amicizia con Dio.)
10. Qual è il castigo per il nostro peccato? (Essere separati da Dio e puniti per sempre.)
11. Di quale grande evento Dio dette un "indizio" ad Adamo ed Eva? (La venuta del Salvatore.)
12. Perché Gesù ti può salvare? (E' il Figlio di Dio, che morì e risuscitò.)

Gioco di ripasso

Preparate delle carte di uguale misura con delle figure dei seguenti soggetti: computer, uccello, neonato, bambino che piange, fiore, animale, farfalla, spine, albero, pianta morta, pesce, pioggia. Mettete le figure capovolte su un tavolo.

Quando un bambino risponde correttamente per la sua squadra, riceve 10 punti.

Sceglie una carta e dice al monitore se l'oggetto rappresentato era o no nel mondo prima che Adamo peccasse. Se risponde correttamente guadagna altri 10 punti.

(Le parole sottolineate indicano le cose che non erano nel mondo prima che Adamo peccasse.)

Lezione 3

IL SANGUE DI CRISTO

Scritture per il monitor

Luca 2:1-20; 23:27-49; Giovanni 19:1-42

Verità Centrale

Il Signore Gesù morì per i peccatori

Applicazione

Non salvati: credi che Lui morì per te e abbi fede in Lui come tuo Salvatore

Versetto a memoria

“Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture” (1 Corinzi 15:3b)

Aiuti visivi

Quadro 3-1 a 3-6

Insegnare il versetto a memoria

Introduzione

Tuo fratello o tua sorella si sono mai offerti volontari per ricevere la punizione per qualcosa che tu avevi fatto?

Può sembrarti molto difficile credere che ciò possa mai avvenire. Ma qualcosa come l'esempio che segue è anche più difficile da immaginare. Un criminale rapisce il figlio di un uomo d'affari, ruba la sua auto, fracassa le finestre della sua casa e, quando viene acciuffato, l'uomo d'affari si offre volontario per andare in prigione al suo posto. Questa è una storia "inventata", ma qualcosa anche più stupefacente è accaduto davvero.

Presentazione

Te lo leggerò. (Leggete il versetto dalla Bibbia e poi mostrate il foglio.)

Spiegazione

Cristo – è Colui che Dio ha promesso di mandare, il suo unico Figlio, sempre vissuto in cielo con suo Padre.

morì – Egli divenne un uomo e morì su una croce.

Per i nostri peccati – Noi eravamo i suoi nemici, facendo molte cose che Gli dispiacevano, ma Lui volle subire il castigo al nostro posto.

Secondo le Scritture – La Bibbia, la Parola di Dio, ci dice che queste cose accaddero. Possiamo essere certi che è vero.

Applicazione

Hai mai pensato "Cristo morì per i miei peccati"? E' molto più straordinario della storia dell'uomo d'affari. Egli morì per poter essere il tuo Salvatore.

Ripetizione

Usate l'azione – "Cristo morì" (fate con le dita il simbolo della croce) "per i nostri peccati" (mani sul cuore) "secondo le Scritture" (mani unite, palme in su a formare la Bibbia.)

Lezione

"Guarda, c'è un ragazzo a quella finestra lassù!", esclamò un vigile del fuoco.

Il fuoco nella casa stava propagandosi rapidamente. "E' vero" rispose un altro vigile del fuoco.

"Vado dentro" e si addentrò nel pericolo. Sembrò un tempo interminabile prima che apparisse di fianco al ragazzo. Era impossibile per loro scendere con una scala, poiché le fiamme già si facevano strada verso la finestra. Il massiccio pompiere si caricò il ragazzo sulle spalle. La sola via d'uscita era per le scale piene di fumo e fuori dalla porta posteriore. Il pompiere riuscì a uscire dalla casa in fiamme. Il ragazzo era sano e salvo sulle sue spalle, salvato dal pericolo. Quell'uomo grande e grosso lo aveva salvato. Anche tu e io abbiamo bisogno di essere salvati dal pericolo. Naturalmente non si tratta di un incendio. Mi sai dire da che cosa abbiamo bisogno di essere salvati? (Mostrate la pagina nera del "Libro senza Parole" e lasciate che i bambini rispondano). Il peccato apparve nel mondo quando Adamo ed Eva disobbedirono a Dio.

Centinaia e centinaia di anni passarono. Adamo ed Eva morirono. I loro figli morirono. E i figli dei loro figli morirono. Ognuno ha il terribile problema del peccato e della separazione da Dio. Non c'era soluzione a questo problema? Passarono così tanti anni che sembrò che Dio avesse dimenticato la sua promessa di mandare Qualcuno ad aggiustare quello che Adamo aveva rovinato. Dio non dimentica le sue promesse. Esattamente al tempo da Lui stabilito, mandò quello speciale Qualcuno. Mandò i suoi messaggeri speciali, angeli ad annunciarlo.

Quadro 3-2 (Pastori all'aperta, pecore, angelo)

Gli angeli apparvero a un gruppo di pastori che pascolavano le loro pecore sulle colline fuori Betlemme. I pastori erano sbalorditi e spaventati quando videro l'angelo. Come quasi tutta l'altra gente, non ne avevano mai visto uno prima! "Non abbiate timore", disse il messaggero dal cielo. "Ho buone notizie per voi. Un Salvatore è nato per voi nella città di Davide. Lo troverete avvolto in panni e posto in una mangiatoia".

(Un bambino può leggere il messaggio dell'angelo (Luca 2:10-12).

All'improvviso tutto il cielo risuonò di un coro di angeli che lodavano Dio. Non sappiamo quanto durò questa spettacolare visione. Solo dopo che gli angeli furono scomparsi i pastori parlarono. Erano pieni di gioia, spavento ed eccitazione tutto in una volta!

"Lasciamo le pecore e andiamo a Betlemme a vedere noi stessi", si dicevano l'un l'altro. Non si sarebbero mai aspettati di vedere il Salvatore giacere in una mangiatoia per le mucche. Ma sapevano che cos'è un salvatore. E tu? E' una persona che salva un'altra da un pericolo, come il grosso vigile del fuoco. Forse avrai sentito di qualche scalatore che è caduto sulla montagna e che è stato salvato da qualcuno. La persona che soccorre qualcuno in pericolo è il suo salvatore. Ma il Salvatore di cui parlava l'angelo era venuto a salvare le persone dal loro peccato e dal castigo che meritavano. (Mostrate la pagina nera del Libro senza Parole.) Tu sei in pericolo perché hai disobbedito a Dio con i tuoi pensieri di rabbia, la disobbedienza ai tuoi genitori, i litigi, le bugie, e molto altro. Tutti noi meritiamo il castigo di Dio. Dio dice nella Bibbia: "Chi pecca morirà" (Ezechiele 18:4). Questo significa che se disobbedisci a Dio – anche se fosse una sola volta – devi essere punito. Non puoi smettere di sbagliare, perché il peccato ha un forte potere su di te. Hai bisogno di essere soccorso e cambiato. Vuoi saperne di più di questo Salvatore? I pastori lo volevano. Ecco perché si avviarono subito verso Betlemme a cercarlo.

Quadro 3-1 (Scena della mangiatoia, Maria, Giuseppe, Gesù)

E sì, Lo trovarono. Era in una stalla con una signora e un uomo. Chi erano quelle persone? Il neonato era l'unico Figlio di Dio. La sua vita non aveva avuto inizio quella notte, perché Lui aveva vissuto da sempre in cielo con Dio. Lui aveva fatto il mondo, era stato adorato e obbedito dagli angeli. Ma divenne un piccolo bambino. Era un vero bambino e allo stesso tempo era Dio. La signora era sua madre Maria, la donna che Dio aveva scelto per portare suo Figlio nel mondo. L'uomo era Giuseppe. Era il marito di Maria ma non era il padre del bambino. Il bambino non aveva un padre umano. Era il Figlio di Dio e la sua nascita era un miracolo. Questo è difficile da capire ma sappiamo che è la verità perché è nella Bibbia.

"Il suo nome è Gesù" devono aver detto Maria e Giuseppe ai pastori. Dio aveva detto loro di dare al bambino questo nome speciale. Gesù significa Salvatore. Il Salvatore che Dio ha mandato non è altri che il suo unico Figlio. Nessun altro potrebbe essere il Salvatore.

Dio amava le persone, come te e me, così tanto che mandò il suo unico Figlio a essere il Salvatore. E suo Figlio ci amava così tanto da lasciare il cielo per venire a nascere in quella stalla.

Quadro 3-3 (Gesù che guarisce il cieco)

Naturalmente non crebbe lì. Maria e Giuseppe avevano una casa dove Lui crebbe. Era un bambino speciale perché non era guastato dal peccato. Era l'unica persona che sia mai nata senza peccato. Tutto ciò che faceva era buono, giusto e gentile. Faceva sempre quello che piaceva a Dio. Quando fu cresciuto guariva le persone malate, in un momento. Poteva far tornare in vita le persone morte, poteva calmare una tempesta, in un attimo. Come mai poteva fare queste cose? (Lasciate che i bambini rispondano). Sì, era Dio. Era anche un vero uomo, con l'aspetto degli altri uomini. Potremmo chiamarlo il Dio - uomo.

C'era qualcos'altro che il Signore Gesù doveva fare per essere il nostro Salvatore. Lo fece, anche se era molto, molto difficile. Sebbene il Signore Gesù fosse buono e gentile, aveva dei nemici che complottavano contro di Lui. In fatti, Lo fecero arrestare e condannare a morte. Una mattina, dei rudi soldati romani Lo portarono su una collina appena fuori Gerusalemme.

Quadro 3-4 (Scena della collina, croci, soldati e altre persone)

I soldati misero tre croci di legno a terra. Due erano per due ladri che dovevano morire lo stesso giorno. Probabilmente costoro cercavano di lottare e ribellarsi mentre i soldati li tenevano e li legavano alle loro croci. Quando presero il Signore Gesù, Lui non lottò. Avrebbe potuto sfuggire, ma li lasciò fare e non disse una parola. Dei chiodi vennero piantati nelle sue mani e nei suoi piedi. Sentì il lancinante dolore. Sapeva di dover morire, se voleva salvare i peccatori. Sapeva che questo faceva parte del piano di suo Padre.

La sua croce – e le altre due – furono issate e fermate nel terreno. Soffriva in modo straziante mentre stava là appeso, mentre il suo prezioso sangue sgorgava. E quello è il significato della prossima pagina, la pagina rossa del nostro Libro senza Parole. Ci parla del sangue prezioso del Signore Gesù, che morì per i peccatori. Dio dice che senza spargimento di sangue non c'è perdono (Ebrei 9:22). Il Signore Gesù soffrì e versò il suo sangue per essere il nostro Salvatore, Colui che può salvarci dal peccato.

Anche mentre stava soffrendo così, Egli salvò qualcuno dal peccato e dal castigo che avrebbe ricevuto da Dio. Non era un soldato. Vedi che cosa stavano facendo? (I bambini dicano ciò che vedono nella scheda) Non era Maria, e nemmeno uno dei suoi amici – sebbene tutte queste persone avessero bisogno di un Salvatore. Era qualcun altro. Improvvisamente uno dei ladri capì che non era pronto per morire. Aveva disobbedito a Dio e sarebbe stato tremendo incontrarlo. In qualche modo comprese che l'Uomo sulla croce di mezzo era il solo che potesse aiutarlo. "Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno", implorò. Il Signore Gesù si ricordò di lui in quel momento. Divenne il Salvatore di quel ladro, salvandolo dal castigo che meritava. Disse al ladro: "Oggi tu sarai con me in paradiso". Il Signore Gesù poteva farlo, perché aveva effettivamente preso il posto di quel ladro e veniva punito da Dio per il peccato del ladro.

Anche tu puoi essere altrettanto sicuro che un giorno sarai con il Signore Gesù per sempre in cielo. Devi credere che Egli prese anche il tuo castigo. Devi dipendere da Lui perché ti salvi, come fece il ladro. La Bibbia dice: "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato" (Atti 16:31). Credere significa dipendere, fidarsi. Essere salvato significa essere liberato dall'inferno e dalla stretta che il peccato ha su di te. Se davvero vuoi essere salvato ma non sei sicuro di come fare, sarò felice di parlare di questo con te e cercherò di aiutarti a capire che cosa dice Dio nella Bibbia. Quando gli altri vanno a casa, vieni a parlare con me. Sarò lì (indicate il luogo). Naturalmente, io non posso salvarti, il Signore Gesù è il solo che può farlo.

Mentre Lui era sulla croce accadde una cosa molto strana. Lo leggerò dalla Bibbia. (Leggete Luca 23:44). A mezzogiorno calò una strana oscurità che durò per tre ore. Durante quel tempo le sofferenze del Signore erano al massimo. Egli prese su di Sé i peccati del mondo e Dio Lo punì come se avesse commesso Lui tutto quel male. Lui gridò, "Mio Dio, mio Dio, perché Mi hai abbandonato?" (I bambini ascoltano la risposta). Era solo senza alcun aiuto da suo Padre. Dio non poteva essergli vicino perché Lui portava su di Sé i peccati del mondo. Dio poteva solo punirlo. Ogni minuto deve essere sembrato tanto lungo, ma finalmente fu tutto finito. "E' compiuto!" Egli gridò. E morì.

Se tu credi in Lui come tuo Salvatore, puoi essere sicuro che Lui prese tutto il castigo per i tuoi peccati. Fece tutto ciò che doveva essere fatto. Se tu dipendi da Lui perché sia il tuo Salvatore, Dio non ti punirà mai. Nessuno può fare altro per cancellare il peccato perché il Signore Gesù ha fatto tutto. Ecco perché ha gridato: "E' compiuto!"

(Nessuna scheda)

Un amico di Gesù fu autorizzato a togliere il suo corpo dalla croce. Avvolse amorevolmente il corpo di Gesù in un lenzuolo, Lo portò ad una tomba nuova e ve Lo depose. Una grossa pietra fu rotolata avanti all'ingresso della tomba per chiuderla. I seguaci del Signore Gesù erano terribilmente tristi, confusi e spaventati. Non capivano perché erano accadute queste cose. Forse temevano che anche loro avrebbero dovuto morire perché erano suoi amici.

Tre giorni dopo la morte di Gesù alcune donne che erano sue amiche vennero alla tomba. Volevano mettere dei profumi nelle pieghe del suo sudario, o lenzuolo funebre.

Arrivando alla tomba, situata in un giardino, furono sorprese nel vedere che la grossa pietra posta a chiusura dell'ingresso tombale, rotolata via. Pensando che il corpo di Gesù fosse stato rubato, una delle donne corse via a dirlo agli altri seguaci di Gesù.

Quadro 3-5 (Le donne alla tomba)

Ma alle altre donne che rimasero lì, improvvisamente apparve un luminoso e abbagliante angelo. Le sue parole devono essere state le più emozionanti che avessero mai sentito.

“So che state cercando Gesù, che è stato crocifisso. Egli non è qui, è risorto come aveva detto. Venite, guardate il luogo dove il Signore giaceva. Andate, presto, e ditelo ai discepoli”.

Con il cuore che batteva forte dalla gioia le donne si affrettarono a riportare agli altri la notizia che Gesù era vivo.

(Permettete ai bambini di fingere di essere le donne che riferiscono la grande notizia.)

Questa è una grande notizia anche per te! La morte del Signore Gesù, la sua sepoltura e la sua resurrezione furono tutte parte del piano di Dio. Poiché il Signore Gesù è vivo, tu sai che Dio accettò ciò che Lui fece sulla croce. Poiché Gesù è vivo può cambiarti dentro affinché tu viva per piacere a Dio. Poiché il Signore Gesù è vivo, tu puoi vivere per sempre con Lui un giorno in cielo. Questa è grande notizia.

Non c'è da meravigliarsi che le donne si affrettassero per dirlo ai discepoli. Ma era difficile per i discepoli crederci. Due di loro, Pietro e Giovanni, corsero alla tomba per vedere con i loro occhi. Quando vi giunsero trovarono la pietra rimossa, la tomba vuota e solo il lenzuolo di lino. Giovanni credette che il Maestro era vivo, di Pietro non lo sappiamo.

Ben presto il Signore resuscitato, vivente avrebbe dimostrato che era davvero così.

Quadro 3-6 (La croce come un ponte)

Per mezzo della sua morte sulla croce e della sua resurrezione alla vita il Signore Gesù porta in cielo tutti coloro che credono in Lui come Salvatore. Lui solo può salvarti dal peccato e dal castigo che meriti. Devi credere in Lui, dipendere da Lui, sapendo che morì al posto tuo e che la sua resurrezione prova che prese su di Sé tutto il tuo castigo. Credi in Lui adesso. La Bibbia dice: “Credi nel Signore Gesù e sarai salvato” (Atti 16:31). Se tu dipendi da Lui, Egli sicuramente ti porterà in cielo. Se non lo fai, non c'è modo per te di venire a Dio.

Domande di ripasso

1. Che cosa fa un Salvatore? (Salva le persone)
2. Chi annunciò la nascita del Salvatore ai pastori? (Un angelo)
3. Perché Dio diede suo Figlio? (Amava i peccatori)
4. In che modo il bambino Gesù era diverso dagli altri bambini? (Non aveva un padre terreno, non peccava)
5. Chi salvò Gesù dal peccato, mentre era appeso alla croce? (Il ladro)
6. Quale cosa strana accadde mentre Gesù era sulla croce? (Scese l'oscurità a mezzogiorno e durò per tre ore)
7. Perché Dio abbandonò suo Figlio quando era sulla croce? (Perché Lui portava su di Sé i peccati del mondo)
8. Che cosa accadde al corpo di Gesù dopo la sua morte? (Fu posto in una tomba)
9. Quale fu la sorpresa che le donne ebbero quando andarono alla tomba? (Un angelo disse loro che Gesù era vivo)
10. Di che cosa ci parla la pagina rossa del Libro senza Parole? (Del sangue di Gesù)
11. (Mostrate il quadro 3-4) Che cosa facevano i soldati? (Tiravano i dadi per sapere chi di loro avrebbe avuto i vestiti del Signore Gesù)
12. (Mostrate il quadro 3-6) Che cosa significa questa figura? (Soltanto per mezzo di Gesù Cristo le persone possono andare in cielo)

Gioco di ripasso

Caramelle nel barattolo – Mettete delle caramelle in un barattolo che abbia un'apertura piuttosto larga. Quando un bambino risponde correttamente, la sua squadra riceve 10 punti. Allora metterà la mano nel barattolo e pescherà quante più caramelle riesce ad afferrare. Il numero delle caramelle sarà aggiunto al punteggio. Poi tutte le caramelle pescate vengono rimesse nel barattolo e divise fra tutti i bambini alla fine dell'incontro!

Lezione 4

GIUSTO DAVANTI A DIO

Scritture per il monitor

Luca 24:13-46;Giovanni 20:24-29;Atti 13:39;Romani 5:1

Verità centrale

Tu puoi essere giusto davanti a Dio

Applicazione

Non salvati: Credi in Cristo e sarai giustificato

Versetto a memoria

“..per mezzo di Lui chiunque crede è giustificato” (Atti 13:39).
(Vi suggeriamo di insegnare questo versetto dopo la lezione; sarà più facile da capire per i bambini.)

Aiuti visivi

Quadro 4-1 a 1-6

Insegnare il versetto a memoria

Introduzione

Giochiamo ai contrari – Io dirò una parola e tu dirai il contrario.

Nero (Bianco)

Grande (Piccolo)

Sopra (Sotto)

Condannato (giustificato)

Ascolta il nostro versetto biblico e troverai la risposta.

Presentazione

(Leggete Atti 13:39). La risposta è "Giustificato" (Mostrate foglio)

Spiegazione

Per mezzo di Lui – "Lui" è il Signore Gesù Cristo. Egli è l'unico Figlio di Dio. E' morto per i peccatori. E' tornato in vita e vive per sempre. Per mezzo di Lui qualcosa di meraviglioso può accadere a te.

Giustificato – (In italiano il gioco di parole non si può fare) reso giusto – proprio come se non avessi mai peccato. Significa che Dio ti vede come se tu non avessi mai fatto niente di sbagliato. C'è solo una Persona che ha vissuto così. Chi era? Gesù Cristo. Quando sei giustificato, Dio ti vede "in Cristo", nella sua perfetta bontà, e ti vede "in Cristo" per sempre! Questo è ciò che vuol dire la pagina bianca.

Credere – Credere non è solo sapere e capire: è di più. Lo zio di Patrizio gli offrì di portarlo su in una mongolfiera. Patrizio voleva andare, ma era titubante. "Sarà sicuro?" Suo zio lo rassicurò. "Patrizio, l'ho già fatto molte volte. Ho portato su tuo cugino Franco". Patrizio disse, "Va bene", ma non era ancora pronto ad affidarsi allo zio. Due settimane più tardi, però, accettò di andare in mongolfiera. Patrizio si fidò di suo zio per il governo del pallone e per la sua sicurezza. Affidò sé stesso allo zio. Ecco che cosa significa "credere". Significa che tu dipendi da Gesù Cristo. Ti affidi completamente a Lui, perché cancelli il tuo peccato e ti renda puro e pulito.

Chiunque – E' te, te e te. "Chiunque" significa tutti, di qualunque età, buono o cattivo. Se ti dispiace per il modo in cui hai offeso Dio e vuoi essere diverso, questo fa per te. Forse tu vuoi essere giustificato, ma non sai come fare. Io sarò felice di aiutarti a capire che cosa dice Dio nella Bibbia. Quando gli altri vanno via, tu rimani dove sei e io saprò che vuoi parlarmi di questo.

Applicazione

Se non hai ancora creduto nel Signore Gesù, la Bibbia dice che sei condannato. Se credi in Lui come tuo Salvatore, sei giustificato.

Ripetizione "Popcorn"

Cominciando dal riferimento, dite parte del versetto, fermatevi e sedetevi. Allora i bambini "saltano su", e continuano il versetto finché voi non "saltate su", e qui si fermano e si siedono. Riprendete voi, e quando vi fermate e vi sedete, essi si alzano di nuovo e riprendono il versetto. Recitate il versetto parecchie volte con bambini diversi che conducono.

Lezione

(Permettete ai bambini di ripassare le tre pagine che avete già insegnato)

Adesso sapete "leggere" alcune pagine nel nostro Libro senza Parole! Se noi volessimo aggiungere una pagina per descrivere quale tipo di vita può piacere a Dio, di che colore sarebbe? (Lasciate che i bambini rispondano). Sì, una pura pagina bianca ci parlerebbe della vita perfetta

che piacerebbe a Dio. Quella sarebbe una vita che non Gli ha mai disobbedito una volta. Questo è ciò di cui hai bisogno se vuoi vivere con Dio. Sembra una cosa impossibile per te e per me, ma Dio aveva un piano meraviglioso per renderlo possibile. Faceva tutto parte del suo meraviglioso piano di mandare il suo unico Figlio a morire e a tornare in vita. Questo è il punto dove siamo rimasti l'altra volta, no? Ma soltanto pochi avevano udito la notizia.

Due persone stavano camminando lungo la strada polverosa sentendosi molto scoraggiati. Erano seguaci del Signore Gesù, forse avevano assistito alla sua crocifissione. Avevano sentito della pietra che era stata rimossa dalla tomba. Sapevano che le donne avevano detto che Gesù era vivo. "Se solo fosse vero", pensavano, "ma probabilmente era soltanto frutto dell'immaginazione di quelle donne".

Quadro 4-1 (Due persone e Gesù)

Mentre i due procedevano lentamente lungo i dieci chilometri di strada da Gerusalemme a Emmaus, parlavano a bassa voce fra loro, cercando di comprendere tutto ciò che era accaduto.

(Se possibile mostrate sulla cartina il percorso dei due.)

Proprio allora uno straniero si affiancò e cominciò a camminare con loro. Chiese loro di che cosa stavano parlando.

Uno di loro, di nome Cleopa, disse allo straniero: "Devi essere il solo in tutta Gerusalemme che non ha sentito che cosa è successo!".

(Chiedete ai bambini, "Che cosa avreste detto allo straniero?")

Raccontarono allo straniero tutto su Gesù, come Lui aveva insegnato alla gente e come era morto sulla croce. Dissero che erano delusi perché avevano pensato che quando fosse venuto il Salvatore promesso da Dio, Egli avrebbe sconfitto il nemico di Israele, Roma, e avrebbe portato il Regno di Dio sulla terra.

"Ed ora", continuarono, "alcuni dei seguaci di Gesù hanno riferito che Lui è vivo!" Ma era chiaro che quei due non credevano a quelle voci.

Lo straniero li guardò e disse: "Gente stolta! Perché vi è così difficile credere? Non ricordate che i profeti dissero che il Promesso avrebbe sofferto tutte quelle cose e poi sarebbe tornato in cielo?"

Lo straniero ricordò loro tutto ciò che era stato scritto dai profeti nel Vecchio Testamento. Dio aveva detto che il Promesso sarebbe morto per il peccato, ma questi due seguaci non credevano, anche se si sentirono di certo meglio nell'ascoltare lo straniero.

Non credere alla Parola di Dio è peccato. Forse tu hai imparato il significato della pagina d'oro, della pagina nera e di quella rossa. Hai sentito che cosa dice Dio del peccato. Hai imparato che cosa fece il Signore Gesù per i peccatori. Sai che Dio dice che tu devi abbandonare il male e credere in suo Figlio. Lo hai fatto? Se non lo hai fatto, allora non credi veramente alla Parola di Dio, e questo Gli dispiace.

Neanche questi due uomini credevano, erano confusi e tristi.

Quadro 4-2 (Gesù col pane)

Arrivando a Emmaus, dove vivevano, invitarono lo straniero a restare con loro poiché era quasi sera. Egli acconsentì e insieme si sedettero per il pasto serale. Lo straniero prese il pane e ringraziò Dio per esso, poi lo spezzò e lo passò a loro. Mentre faceva questo, la Bibbia dice che, "i loro occhi furono aperti e Lo riconobbero!" Improvvisamente riconobbero lo straniero: era il vivente Signore Gesù. Allora, ci dice la Bibbia, in quel momento Lui svanì. I due devono essersi guardati sbalorditi. Era vero! Gesù era vivo! Erano stati accecati dalla loro incredulità, ma ora Lo avevano visto e credevano.

Erano molto felici; vedere Gesù vivo faceva tutta la differenza. Sì, Egli è vivo, e questo può fare un'enorme differenza anche per te e per me. Il fatto che Gesù sia vivo prova che Lui è davvero il Figlio di Dio. Prova che Egli veramente prese su di sé tutto il castigo per i nostri peccati.

(Togliete la scheda)

Normalmente quando vai in un negozio e comperi qualcosa ricevi un pezzettino di carta, lo scontrino, che prova che tu hai pagato il prezzo dell'articolo che hai acquistato. Il fatto che Gesù sia vivo è come lo scontrino, prova che Egli ha pagato l'intero prezzo del peccato. Se Lui non fosse

vivo, noi non potremmo essere sicuri. Ma Egli è vivo e noi possiamo essere sicuri che ha pagato completamente.

(Se possibile mostrate un articolo e il suo scontrino.)

Egli è vivo! Quella era la notizia che i due volevano annunciare.

(Mostrate di nuovo la scheda 4-2)

Pensi che finissero il loro pasto e andassero a dormire? Neanche per sogno! I due ripercorsero alla svelta i dieci chilometri per tornare a Gerusalemme. Non vedevano l'ora di comunicare la notizia anche agli altri seguaci.

A Gerusalemme andarono nella stanza dove gli altri si erano raccolti. La porta era chiusa a chiave perché essi temevano che i soldati Romani potessero venire ad arrestare anche loro. Toc, toc, toc! I due probabilmente tempestarono di colpi la porta, ansiosi di dare la loro notizia.

Appena dentro devono aver gridato, "Gesù è vivo!" Con un fiotto di parole descrissero la loro esperienza sulla strada per Emmaus e come essi non riconobbero Gesù finché Lui non ruppe il pane e lo dette loro. Gli altri seguaci devono essere rimasti stupefatti. Prima avevano sentito il racconto delle donne, poi la storia di Pietro e Giovanni, e ora questi due dicevano pure che avevano visto Gesù vivo. Poteva essere vero?

Quadro 4-3 (Gesù con i discepoli)

All'improvviso Gesù in persona apparve nella stanza e salutò i suoi sbalorditi discepoli. Essi Lo riconobbero immediatamente, ma erano terrorizzati, pensando che fosse il suo fantasma.

"Non abbiate paura", disse il Signore Gesù, "perché non credete che sono davvero io? Guardate le mie mani e i miei piedi. Toccate e rendetevi conto che sono reale. Un fantasma non ha carne e ossa".

Il Signore Gesù amava i suoi discepoli e voleva che sapessero che Lui era vivo. Voleva che capissero che cosa aveva fatto per loro. Vuole che anche tu lo capisca.

(Mostrate la pagina bianca)

Lui è il solo che mai visse quella vita perfetta che serve per essere accettati da Dio. Lui la visse per noi. Morì per i nostri peccati, noi abbiamo bisogno della sua morte perché tutti i nostri peccati devono essere puniti.

Egli vive per sempre. Questo è importante perché un Salvatore morto non potrebbe fare niente per noi. Ma quello che Lui può fare per te è meraviglioso.

(Togliete il quadro)

Ti capita mai di scambiare delle cose a scuola? (Lasciate che rispondano). Quando fai uno scambio, tu dai una cosa al tuo amico e lui te ne dà un'altra in cambio. Quando tu credi in Gesù Cristo come tuo Salvatore, fai lo scambio più conveniente che potresti fare. Tu dai a Lui i tuoi peccati (mostrate la pagina nera). Lui li prende poiché li ha fatti suoi quando morì sulla croce. In cambio Lui ti dà la sua obbediente, perfetta vita. (Mostrate la pagina bianca del Libro senza Parole.) Dio ti guarda come se tu fossi perfetto. Può Dio permetterti di entrare in cielo così? Sì, naturalmente.

Che grande differenza fa che il Signore Gesù Cristo sia vivo!

(Mostrate di nuovo il quadro 4-3)

Quella deve essere stata un'esperienza indimenticabile per i discepoli e gli altri seguaci di Gesù. Tommaso, che era uno dei discepoli, non era là quella sera quando il Signore Gesù apparve. Quando Tommaso tornò, gli altri gli dissero che cosa era successo. Tommaso però non poteva crederci. "Se non Lo vedo io stesso", insisté, "e non tocco i segni dei chiodi nelle sue mani e la sua ferita nel costato, io non ci crederò".

Quadro 4-4 (Gesù e Tommaso)

Passò una settimana, e ancora una volta i discepoli, incluso Tommaso, si radunarono in quella stanza e chiusero la porta a chiave. Come l'altra volta, il Signore Gesù all'improvviso apparve nella stanza con loro. Il cuore di Tommaso deve aver fatto un balzo mentre il Signore Gesù lo guardò e gli disse: "Guardami, tocca le mie mani e il mio costato. Smetti di dubitare, e credi".

Ogni dubbio scomparve dalla mente di Tommaso. Guardò con meraviglia il viso del risorto Signore Gesù. "Mio Signore e mio Dio!", esclamò. Tommaso finalmente credeva che il Signore Gesù è Dio il Figlio, il promesso Salvatore che morì e risuscitò.

Pensiamo a che cosa questo significava per Tommaso. Che cosa cambiava per i peccati di Tommaso? (Mostrate la pagina nera del Libro senza Parole). Il Signore Gesù era morto per i peccati di Tommaso. Che cosa diede il Signore Gesù a Tommaso, affinché Dio lo accettasse? (Mostrate la pagina bianca). Egli diede a Tommaso la sua vita perfetta. Dio vide Tommaso pulito e puro come se Tommaso avesse vissuto la vita perfetta del Signore Gesù.

(Consentite ai bambini di rivedere ciò che hanno imparato facendovi dire quale differenza avrebbe fatto per Tommaso la resurrezione.)

Tommaso infine credette che Gesù Cristo è Dio il Figlio e che era realmente vivo. Il Signore Gesù guardò Tommaso con amore e gli disse, "Tommaso, perché Mi hai visto, tu hai creduto; beati (o felici) coloro che non Mi hanno visto, eppure hanno creduto".

Quadro 4-5 e 4-6 (Gesù e la folla)

Nelle successive settimane altri seguaci del Signore Gesù Lo videro. Egli apparve anche a più di 500 persone in una volta. Poi, dopo 40 giorni sulla terra, il Signore Gesù tornò alla sua Casa in cielo.

Le persone che Lo videro vivo, dopo la sua resurrezione, non furono mai più le stesse. Erano così colpiti che dovevano per forza dirlo ad altri. La morte e la resurrezione del Signore Gesù fece per costoro tutta la differenza.

Egli può fare una straordinaria differenza anche per te. Tutti i tuoi peccati possono essere perdonati e tu puoi essere puro davanti a Dio. Questo accadrà se tu sei veramente pentito dei tuoi peccati e credi in Gesù Cristo perché metta le cose a posto fra te e Dio. La Bibbia dice che, "Chiunque crede è giustificato" (Atti 13:39). Che cosa devi fare? Devi fidarti del Signore Gesù. Che cosa farà Dio? Ti giustificherà. Tu sarai puro e pulito davanti a Dio. Dio ti guarderà e vedrà la vita perfetta che suo Figlio visse. E questo è possibile solo perché Gesù Cristo è vivo!

Domande di ripasso

1. Perché i due amici sulla strada per Emmaus erano così tristi? (Pensavano che Gesù fosse ancora morto.)
2. Chi si affiancò a loro per la strada? (Il Signore Gesù.)
3. Che cosa spiegò il Signore Gesù ai due amici? (Ciò che è scritto nel Vecchio Testamento su di Lui.)
4. Quando Lo riconobbero? (Quando Lui mangiò con loro.)
5. Quale grande "scambio" avviene quando tu diventi un credente? (Il Signore ti toglie il tuo peccato e ti dà la sua vita perfetta.)
6. Chi non era presente a vedere Gesù quando Egli venne dal gruppo dei suoi seguaci? (Tommaso.)
7. Che cosa disse Tommaso quando gli riferirono che Gesù era stato là? ("Non ci crederò finché non vedo e tocco le ferite dei chiodi".)
8. Che cosa disse Tommaso quando il Signore Gesù andò da lui? ("Mio Signore e mio Dio".)
9. Il Signore Gesù disse che certe persone sono anche più beate di Tommaso. Chi? (Quelli che non Lo hanno visto, ma credono.)
10. Il fatto che il Signore Gesù sia vivo prova due cose molto importanti. Quali? (Egli è il Figlio di Dio, e ha pagato completamente il prezzo del peccato.)
11. Quale fu il maggior numero di persone alle quali il Signore Gesù apparve? (500)
12. Che cosa ci insegna la pagina bianca? (Essere a posto con Dio, puliti e puri.)

Gioco di ripasso - Scegli una domanda

Dividete la classe in due squadre. Mostrate il seguente schema:

1 – 10; 2 – 50; 3 – 60; 4 – 100; 5 – 30; 6 – 120; 7 – 40; 8 – 70; 9 – 90; 10 – 20; 11 – 110; 12 – 80.

Fate le domande alternandole fra le squadre. Per ogni turno chiedete a un bambino di scegliere un numero fra 1 e 12 e fate la domanda corrispondente. Se la risposta è corretta, la squadra guadagna il punteggio assegnato a quella domanda, e questa viene cancellata sullo schema. Vince la squadra che ha guadagnato il maggior punteggio complessivo.

Lezione 5

CRESCERE IN CRISTO

Scritture per il monitore	Atti 16:1-5; 1 e 2 Timoteo – i versetti specifici sono riportati nel testo.
Verità centrale	Il piano di Dio è che quelli che hanno ricevuto la nuova vita crescano in Cristo
Applicazione	Salvati: obbedisci alle istruzioni di Dio sulla crescita Non salvati: Devi avere la vita eterna prima di poter crescere
Versetto a memoria	“Ma crescete nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore Gesù Cristo...” (2 Pietro 3:18)
Aiuti visivi	Quadro 5-1 a 5-6 Suggeriamo di utilizzare una pianta viva e una pianta morta all’inizio e alla fine della lezione Un "Libro senza Parole" per ogni bambino

Insegnare il versetto a memoria

Introduzione

Una delle esclamazioni preferite dagli adulti quando incontrano un ragazzino di 5,8, 10 anni, è: “Mamma mia, come sei cresciuto!” Lo notano sempre – Dio vuole che tu cresca come credente. Leggiamo come nella Bibbia.

Presentazione

(Leggete 2 Pietro 3:18 e mostrate il foglio)

Spiegazione

Ma crescete nella grazia... queste parole non si riferiscono alla crescita in altezza, ma a crescere nella grazia. La grazia è l’amore di Dio per persone che non lo meritano. Vedendo la grazia di Dio nella tua vita ogni giorno diventerai un credente più forte.

E nella conoscenza di Gesù Cristo: questo significa che i credenti devono imparare a conoscere il Signore Gesù sempre meglio, proprio come si conosce sempre meglio un caro amico. Come viene descritto? – Signore e Salvatore – Egli è il tuo Salvatore se ti ha salvato dal peccato. Se Lui è il tuo Salvatore, è anche il tuo Signore. Egli è a capo di te, di ogni aspetto della tua vita, della compagnia che frequenti, del modo in cui spendi i tuoi soldi, della musica che ascolti.

Applicazione

Se tu sei salvato, devi passare del tempo a parlare al tuo Signore e Salvatore. E’ importante obbedirGli. Poco per volta diventerai come Lui, crescerai come credente.

Se Lui non è il tuo Salvatore, non puoi crescere.

Ripetizione “Saliscendi pazzo”

Fate alzare in piedi i bambini che indossano qualcosa di verde e dite il versetto... quelli che hanno una sorella... quelli a cui piacciono i ragni.. e così via. Continuate con una miscellanea di categorie. Continuate il gioco muovendo da una categoria all’altra, ma accertatevi che ogni volta il versetto sia ripetuto correttamente.

Presentazione dell’Evangelo

(Potrete presentare questa parte in un precedente momento del programma.)

(Su un grande foglio di carta disegnete un semicerchio a rappresentare la terra e una nuvola a rappresentare il cielo.)

Le scale esistono in diverse lunghezze. Alcune sono corte, fatte per arrivare a cose vicine (disegnete la prima scala). Altre sono più lunghe, per raggiungere cose più lontane (disegnete la seconda scala). Può esserci una scala abbastanza lunga da farci arrivare fino al cielo? (Disegnete la terza scala). No! Ma queste scale ci ricordano diversi modi in cui le persone cercano di arrivare al cielo.

(Chiamate la prima scala “Opere”)

Molte persone credono che se fanno opere buone e obbediscono alle leggi di Dio potranno piacerGli e potranno andare in cielo. Dio dice: “Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio” (Romani 3:23). Fare opere buone non ti renderà mai abbastanza perfetto per andare in cielo. La scala delle buone opere è troppo corta.

(Chiamate la seconda scala “Chiesa”)

Alcune persone pensano che possono andare in cielo andando in chiesa. Andare in chiesa è buona cosa, ma Dio dice che non basta. La scala della chiesa è troppo corta.

(Chiamate la terza scala "Famiglia cristiana")

Alcuni bambini e bambine credono che andranno in cielo perché appartengono a una famiglia di credenti. Dio dice che andare in cielo non dipende da quello che credono i tuoi genitori, ma da quello che credi tu!

Nessuna di queste scale è abbastanza lunga. Dio dice che a causa del tuo peccato tu meriti di essere separato da Lui per sempre, in un terribile luogo di castigo. Dio ti ha fatto e ti ama. Sapeva che tu non saresti mai potuto essere abbastanza buono da andare in cielo per i tuoi meriti, così fornì l'unica via.

(Disegnate una croce che tocca il cielo).

Dio mandò il suo perfetto Figlio, il Signore Gesù, sulla terra, a morire per i tuoi peccati. Gesù prese il tuo castigo quando versò il suo sangue e morì sulla croce. Gesù fu sepolto in una tomba, e tre giorni dopo ritornò in vita! Oggi Egli è in cielo. Egli vuole che tu creda in Lui, così potrai essere in cielo anche tu.

La Bibbia dice: "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato" (Atti 16:31). Quando credi, quando hai totale fiducia nel Signore Gesù come il solo che può perdonare i tuoi peccati, tu sarai salvato dal castigo del peccato. Vuoi credere nel Signore Gesù, unica via di Dio per andare in cielo?

Lezione

(Mostrate le due piante)

Qual è la differenza fra queste due piante?

(Lasciate che i bambini rispondano. Durante la breve discussione chiedete come fanno a sapere che una è morta e l'altra è viva e sana.)

La pianta verde cresce, e questo è il messaggio della nostra pagina verde – che è la copertina, non è così?

Il verde sta per crescita. Non stiamo parlando di crescere più alti e più forti, ma di un altro tipo di crescita. Quando sei pentito dei tuoi peccati (mostrate la pagina nera), e dipendi dal Signore Gesù (pagina rossa) perché li cancelli, Lui lo fa (pagina bianca). Allora tu sei giusto e puro davanti a Dio per sempre. Dentro di te succede qualcos'altro. Dio ti rende una persona nuova dentro. Hai nuova vita in te perché Dio lo Spirito Santo vive in ciascuno che crede nel Signore Gesù come Salvatore. A poco a poco Egli ti rende il tipo di persona che vuole che tu sia. Questo cambiamento a poco a poco è chiamato "crescere nel Signore Gesù", e questo è ciò che significa la pagina verde.

Oggi incontreremo un bambino che crebbe nel Signore Gesù. Dobbiamo tornare indietro nel tempo, quasi 2000 anni! Lui visse poco tempo dopo che il Signore Gesù era tornato in cielo. Visitiamo casa sua nella città di Listra.

(Mostrate Listra sulla cartina)

Quadro 5-1 (Timoteo da bambino)

Eccolo lì con la mamma e la nonna. Il suo nome è Timoteo. Il nome di sua madre è Eunice, e sua nonna si chiama Lois. Queste erano due signore molto speciali, che dedicarono del tempo ad insegnare a Timoteo la Bibbia – fin da quando lui era troppo piccolo per leggere da solo. Ecco qua sua madre che gli insegna. La loro Bibbia ha un aspetto piuttosto strano, per niente simile alla mia (mostrate la vostra Bibbia). A quei tempi la Bibbia era scritta su dei rotoli. Pensi che fosse la lettura della Bibbia a fare di Timoteo un credente? No! – Ma sapere che cosa Dio dice lo aiutò a prepararsi per quel giorno molto speciale della sua vita.

Quadro 5-2 (Timoteo incontra Paolo)

Questo probabilmente accadde quando un grande predicatore, Paolo, visitò la città di Listra. Paolo parlò del grande amore di Dio per i peccatori e di come Lui aveva mandato il suo unico Figlio sulla terra. Il Figlio di Dio, il Signore Gesù Cristo, era morto per salvare i peccatori. Parlò alla gente di come poteva essere preparata a vivere con Dio affidandosi a Gesù Cristo.

Timoteo ascoltò attentamente e credette in Gesù Cristo. Immaginiamo quello che accadde a Timoteo quel giorno. (Incoraggiate i bambini a rispondere) Che cosa gli fu tolto? – tutti i peccati. Che cosa gli fu dato? – la bontà perfetta di Cristo. Che cosa avvenne dentro di lui? – Dio gli diede nuova vita. Quel cambiamento a poco a poco cominciò ad avverarsi. Timoteo cominciò a crescere nel Signore Gesù.

Gli altri notarono il cambiamento in Timoteo. Non aveva un aspetto diverso, ma il suo modo di pensare e il suo comportamento erano cambiati. La sua nuova vita cominciava a mostrarsi.

Un giorno i credenti di Listra ebbero motivo di rallegrarsi perché Paolo era di nuovo in città. Ora era molto più anziano. Ascoltò quello che altri dicevano di Timoteo e poi parlò con lo stesso Timoteo. Forse gli disse: “Timoteo, io non sono più tanto giovane. Credo che il Signore voglia che tu venga con me per aiutarmi. Lavoreremo per Lui insieme. Vuoi lasciare casa tua e viaggiare di città in città con me? Insegneremo ai credenti e predicheremo la Buona Notizia del Signore Gesù. Non sarà facile. In certi posti mi hanno picchiato e lanciato sassi. Ho sofferto la fame e mi sono sentito solo. Timoteo, ce la farai a sopportare le difficoltà come un buon soldato?”

Quadro 5-3 (Timoteo che predica)

Timoteo doveva prendere una decisione difficile. Acconsentì ad andare con Paolo perché era sicuro che questo era ciò che Dio voleva. Dicendo addio deve essersi sentito triste e felice allo stesso tempo! Lois ed Eunice avrebbero sentito la sua mancanza, ma erano felici che lui avrebbe lavorato per Dio.

Paolo e Timoteo lavoravano insieme e Timoteo svolgeva bene i suoi compiti. Viaggiavano molto e predicavano spesso. Molte persone credettero al messaggio ed ebbero inizio molte chiese dove i credenti si radunavano per imparare la Parola di Dio e per crescere insieme. Più tardi Paolo chiese a Timoteo di mettersi a capo di una chiesa nella città di Efeso. I credenti locali avevano bisogno che Timoteo insegnasse loro e li aiutasse a crescere nel Signore.

(Chiedete ai bambini di trovare Efeso sulla cartina. Potete anche mostrare loro il libro biblico che porta quel nome.)

Quadro 5-4 (Paolo che scrive una lettera)

Paolo continuò a incoraggiare Timoteo per lettera. Abbiamo due di queste lettere nel Nuovo Testamento, si chiamano 1 Timoteo e 2 Timoteo. (Se i bambini hanno le loro Bibbie, fate una veloce esercitazione per vedere chi riesce per primo a trovare questi libri.) Le cose che Dio disse a Paolo di scrivere non erano solo per Timoteo, ma anche per te e per me. Quando Paolo scriveva a Timoteo, sapeva che quel giovane aveva già creduto nel Signore Gesù per essere salvato. Timoteo era giusto davanti a Dio. E' impossibile crescere in Cristo se prima non credi in Lui perché cancelli i tuoi peccati e ti dia la sua perfetta bontà. Tu lo hai già fatto? Forse hai ascoltato la storia per ogni colore. Sai che devi credere nel Signore Gesù. Vuoi farlo oggi, adesso? Dio metterà anche in te la sua nuova vita. Allora potrai iniziare a crescere in Lui.

Quadro 5-5 e 5-6 (La mano della crescita cristiana)

La Bibbia

(Alternativamente potrete coprire con foglietti adesivi le figure intorno alla mano e rivelare le specifiche figure gradualmente.)

Ascolta le parole che Paolo scrisse a Timoteo e dimmi che cosa rappresentano (Leggete 2 Timoteo 2:15; 1 Timoteo 4:15-16). Sì, rappresentano la Bibbia. Useremo il pollice per ricordarlo. Il pollice è il tuo dito forte. Se leggi la Bibbia cresci forte nel Signore Gesù. Paolo disse a Timoteo di leggere accuratamente la Bibbia e di studiarla. Essa è il mezzo per cui Dio ci parla, poiché ogni parola della Bibbia viene da Dio. E' molto importante che tu legga e comprenda quello che la Bibbia insegna. Quando Dio ti dà la nuova vita, lo Spirito Santo viene a vivere dentro di te. Lo Spirito Santo ti aiuterà a capire la Bibbia. Perciò se vuoi sapere quali sono le cose giuste in cui credere, leggi la Bibbia. Se vuoi conoscere il modo giusto di vivere, scopriilo nella Bibbia. Se la leggi e le obbedisci, crescerai nel Signore Gesù.

(Se possibile tenete a disposizione i Vangeli di Marco per incoraggiare i bambini a leggere sei versetti al giorno.)

La preghiera

Il tuo dito indice è il dito che indica, come dice il nome, o che punta. Che cosa ti può ricordare? Ascolta che cosa scrisse Paolo a Timoteo. (Leggete 1 Timoteo 2:1) Paolo disse a Timoteo di pregare. Il dito indice punta in alto e ci ricorda di pregare. Se tu sei un credente, Dio vuole che tu parli con Lui. Puoi parlarGli delle cose che succedono nella tua vita, quelle buone e quelle cattive. Paolo disse a Timoteo di pregare per gli altri; parlò dei governanti e di altre persone di autorità. Ti vengono in mente persone così per le quali dovremmo pregare? (Lasciate che rispondano.) E' importante parlare a Dio ogni giorno.

Testimoniare

(I bambini uniscano le dita per vedere quale è il più alto.)

Il tuo dito più alto ci può ricordare di stare eretti. Dio vuole che tu stia dritto e fermo per il Signore Gesù, mostrando con il tuo modo di vivere che appartieni a Lui. Se tu sei di aiuto a casa, i tuoi genitori noteranno che il Signore Gesù ti sta cambiando. (Basato su 1 Timoteo 4:12).

E' importante anche parlare agli altri del Signore. Questo è ciò che Paolo scrisse a Timoteo (Leggete 2 Timoteo 1:8a). Abbiamo imparato tutti il significato del nostro speciale Libro senza Parole e oggi ne riceverai uno. Perché non usarlo per parlare del Signore Gesù a un tuo amico o alla tua famiglia. Può anche essere nel piano di Dio che qualcuno qui presente diventi un giorno un predicatore o un missionario come fu Timoteo.

(Due aiutanti possono dimostrare in modo molto semplice come un bambino possa usare "Il Libro senza Parole" per testimoniare.)

Cuore

Chi sa dirmi che cosa portano sul quarto dito molte persone? E' un anello matrimoniale. Esso mostra che la persona che lo porta ama qualcuno e gli appartiene, e così noi abbiamo qui la figura di un cuore vicino al quarto dito.

Quando tu sei salvato, Dio ti ama e tu ami Dio, Gli appartieni. Ascolta che cosa scrisse Paolo a Timoteo, "...l'amore che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede sincera" (1 Timoteo 1:5).

A volte, come credente, tu pecchi e ciò rovina la tua amicizia con Dio, rovina pure il tuo amore per Dio. Allora hai bisogno di dire a Dio che hai sbagliato e chiedere il suo perdono. Egli promette di perdonarti (leggete 1 Giovanni 1:9). Così tu puoi amarLo con un cuore puro e una buona coscienza.

Quando guardi questo dito, ricorda che Dio ti ama, tu ami Dio, e non permettere che qualcosa o qualcuno rovini questo.

Chiesa

Il tuo dito piccolo è il più debole, non può fare molto da solo. Ma insieme alle altre dita è molto utile. Se non lo avessi ne sentiresti davvero la mancanza. Nella sua lettera a Timoteo Paolo dà molti consigli su ciò che dovrebbe e non dovrebbe avvenire quando i credenti di riuniscono per adorare Dio. Paolo sapeva che i cedenti hanno bisogno di frequentare altri credenti, perché da soli sono deboli. Dio vuole che tu vada in chiesa o alla scuola domenicale alla domenica per stare assieme ad altri che conoscono il Signore. Insieme potrete ascoltare la Parola di Dio, adorare Dio e incoraggiarvi l'uno l'altro.

Paolo scrisse molte altre cose per aiutare Timoteo a crescere come credente. Dio vuole che tu cresca come credente. Effettivamente "crescere" è un segno che sei davvero salvato. A volte può sembrare molto difficile, ma Dio ci dice nella Bibbia che in cielo Egli premierà quelli che crescono e servono fedelmente.

(Togliete il quadro).

Guardiamo di nuovo le nostre piante. Una ha vita e sta crescendo. Sei così anche tu? Dio ti ha dato la vita eterna e tu stai crescendo. Vediamo come le nostre figure possono ricordarci la crescita. Sei come questa pianta? Non ha vita. Tu sei così? Non hai la vita eterna. Giovanni 3:16 ci dice che se tu credi in Gesù Cristo non morirai, ma avrai la vita eterna (Leggete Giovanni 3:16).

Domande di ripasso

1. In che modo Timoteo cominciò a conoscere Dio? (Da sua madre e sua nonna.)
2. Chi venne a predicare nella città di Timoteo, Listra? (Paolo.)
3. Che cosa accadde a Timoteo durante la visita di Paolo? (Divenne un credente.)
4. Che cosa faceva Paolo come missionario? (Viaggiava in molti luoghi, parlando agli altri del Signore Gesù.)
5. Paolo chi scelse perché viaggiasse con lui? (Timoteo.)
6. In che modo Paolo incoraggiava Timoteo mentre costui era a Efeso? (Gli scrisse delle lettere.)
7. Che cosa ti può ricordare di fare il tuo pollice? (Di leggere la Bibbia.)
8. Che cosa ci ricorda il quarto dito (anulare)? (Dio ti ama, tu ami Dio, non lasciare che il peccato rovini quel rapporto.)
9. In quali due modi tu puoi essere un testimone? (Con la tua vita e parlando agli altri.)
10. Che cosa ti ricorda il tuo dito mignolo? (Il bisogno di incontrarsi con altri credenti.)

(Rivedete brevemente con i bambini il significato di ogni dito.)

Gioco di ripasso - Indizi colorati

Scrivete i seguenti indizi su pezzetti di carta e metteteli in una grande busta o sacchetto: “Dio è Re sopra ogni cosa” (pagina d’oro); “Tu hai peccato” (pagina nera); “Dio è puro e santo” (pagina d’oro); “Siamo tutti nati nella squadra di Adamo” (pagina nera); “Gesù Cristo fu punito per i nostri peccati” (pagina rossa); “Gesù nacque per essere il Salvatore” (pagina rossa); “Tu puoi essere pulito e puro davanti a Dio” (pagina bianca); “Abbiamo bisogno della vita perfetta che il Signore Gesù visse” (pagina bianca); “Se sei davvero salvato, diventerai più simile al Signore Gesù” (pagina verde); “E’ importante per i credenti leggere la Parola di Dio” (pagina verde); “Il peccato non sarà mai in cielo” (pagina nera).

Dividete la classe in due squadre. Fate le domande alternandole fra le squadre.

Se un bambino risponde correttamente guadagna 100 punti per la sua squadra.

Potrà allora pescare un foglietto dalla busta e guadagnerà altri 100 punti se riesce ad abbinare la pagina del Libro senza parole all’indizio scritto sul foglietto.